

PRIMO PIANO

Incidente Fiorello, Asaps: ogni giorno perdono la vita 1,6 pedoni

Fiorello investe un pedone che attraversa le strisce pedonali perché con lo "scooter ha sorpassato le vetture sulla destra" che si erano invece fermate, racconta la figlia del 72enne rimasto coinvolto nell'incidente stradale. Fiorello ha venti punti di sutura alla testa mentre l'anziano ha un femore rotto. L'Asaps (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale) ricorda i dati dei morti e feriti dei motociclisti e dei pedoni, ugualmente drammatici.

di Zerca Majlovich

04.03.2014 - "Mio padre stava attraversando sulle strisce pedonali quando è stato investito da Fiorello. Mi ha detto che le auto si erano fermate mentre lo scooter ha sorpassato le vetture sulla destra e lo ha investito" racconta la figlia dell'anziano coinvolto suo malgrado nell'incidente stradale causato dallo showman. Fiorello avrebbe subito un trauma cranico e a causa della caduta ha riportato una ferita alla testa, che i medici del Policlinico Gemelli hanno chiuso con venti punti di sutura. L'anziano di 72 anni investito ha invece un femore rotto e si starebbero effettuando ulteriori accertamenti anche per un probabile trauma alla clavicola. E mentre la cronaca rassicura sulle condizioni dell'investitore, perché è Fiorello, l'Asaps (Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale) ricorda la gravità degli incidenti stradali avvenuti a bordo di moto e scooter. "Se solo ci atteniamo ai dati Istat certifichiamo che negli ultimi tre anni in cui abbiamo i risultati (2010-2011-2012) abbiamo contato 3.178 morti e 213.854 feriti fra i motociclisti e i ciclomotoristi. Come dire che ogni giorno si contano 3 morti e quasi 200 feriti. - sottolinea l'Asaps - Risultati drammatici anche se negli ultimi tre anni fortunatamente in sensibile calo". L'associazione spiega infatti che "dal 2010 al 2012 si segnala un calo delle vittime del 12,8% fra i motociclisti, e circa del 40% fra i ciclomotoristi" mentre "i feriti sono diminuiti di percentuali molto più modeste, -9% fra i motociclisti e un più efficace - 20,2% fra i ciclomotoristi". Ugualmente drammatici i dati sui pedoni, poiché "nello stesso triennio 2010 -2012 i pedoni morti sulle strade sono stati 1.767 (614 nel 2010, 589 nel 2011 e 564 nel 2012)" e "i feriti fra i pedoni sono stati complessivamente 63.222 (21.367 nel 2010, 21.103 nel 2011 e 20.752 nel 2012)", e cioè "in sostanza ogni giorno perdono la vita 1,6 pedoni e 58 entrano al pronto soccorso dell'ospedale".

Fonte della notizia: mainfatti.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Investi e uccise 3 ragazze: perizia, forse crisi ipoglicemica

SANREMO (IMPERIA) 04.03.2014 - Una crisi ipoglicemica, asintomatica e imprevedibile potrebbe aver fatto perdere il controllo dell'auto, un Suv, a Gianmaria Vignoli, 48 anni l'avvocato che, il 24 agosto 2011 a Sanremo, investì e uccise tre ragazze di 21 anni: Anita Baronio, Sara Ceriolo e Michela Carassale che viaggiavano a bordo di una Opel. È quanto risulta dalla perizia del medico legale Andrea Leoncini discussa durante il processo con rito abbreviato. Resta, comunque, da capire se la crisi fosse o meno prevedibile trattandosi di un paziente diabetico. Contestualmente il pm Maria Paola Marrali ha modificato il capo d'imputazione specificando che l'imputato aveva perso il controllo dell'auto per una crisi ipoglicemica e non per cause imprecisate. Si è appreso, intanto, che il giudice di pace di Sanremo ha annullato il provvedimento con il quale la Prefettura di Imperia aveva revocato la patente di Vignoli poiché l'incidente è avvenuto su una strada urbana e non su una strada extraurbana principale. L'incidente avvenne sull'Aurelia Bis, a Sanremo, all'altezza dell'ultima galleria prima dello svincolo di via Pascoli.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Travolse e uccise donna incinta e bambino: chiuse indagini

L'investitore verso il rinvio a giudizio. E' accusato di omicidio colposo e procurato aborto. Confermata la velocità: 100 km/h

04.03.2014 - Travolse e uccise una donna incinta e l'altro figlio in viale Famagosta la sera del 20 ottobre 2013: ora il pm ha chiuso le indagini sull'automobilista, Roberto Andrea L., 28 anni, su cui pende l'accusa di omicidio colposo e procurato aborto. Si va verso il rinvio a giudizio. Come già era emerso da una perizia cinematica, il giovane stava viaggiando a circa 100 km/h contro il limite di 50, in condizioni sfavorevoli: il buio della sera e l'asfalto bagnato per la pioggia. Violentissimo l'impatto sulla donna, Magda Niazzy Sehsah Nashed, e sul bambino, sbalzato per una quarantina di metri e inizialmente non visto dai soccorritori. Soltanto un'ora dopo si è saputo infatti che con la donna c'era anche un bimbo: è stato il padre, giunto in ospedale, a chiedere notizie del figlio, di cui nessuno sapeva niente.

Fonte della notizia. milanotoday.it

Pegli, i motociclisti contro l'asfalto scivoloso di via Pavia

di Riccardo Porcù

GENOVA 04.03.2014 - Un pericolo per i motociclisti. Ormai gli scooteristi di Pegli lo sanno, all'incrocio tra via Pavia e piazza Bonavino bisogna rallentare fin quasi a fermarsi. Per non rischiare di ritrovarsi per terra per l'asfalto scivoloso. Proprio in quel tratto, infatti, il manto stradale cambia colore e consistenza, con il pericolo di diventare scivoloso e di far perdere aderenza non appena piove un po'. L'asfalto si è infatti consumato con il passare del tempo per il passaggio delle macchine e dell'autobus e trae in inganno i tanti che, superato il cinema Eden, sperano di poter dare gas in un tratto rettilineo non molto trafficato. «Ormai la faccio sempre più piano», racconta Alessio Gaiolo, un giovane studente uscito da poco da scuola. «Ma l'altro giorno mi è comunque scappata la ruota dietro, anche perché, in un certo tratto, l'asfalto perde aderenza per poi riprenderla pochi centimetri più avanti. Sono caduto e per fortuna non mi sono fatto nulla. Ma ora, quando è bagnato, faccio un'altra strada». Il Municipio Ponente fa sapere di non aver ricevuto finora segnalazioni di criticità in quella zona, ma è pronto ad intervenire.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

I vigili non gli restituiscono la bicicletta Uomo si dà fuoco davanti alla caserma E' successo stamattina a Follonica, nel Grossetano. Il 53enne, uno straniero, ha riportato ustioni di primo e secondo grado.

04.03.2014 - I vigili non volevano restituiregli la bicicletta che gli avevano sequestrato ieri e lui, uno straniero di 53 anni senza fissa dimora, si è cosperso di benzina e si è dato fuoco, davanti alla sede della polizia municipale di Follonica. L'uomo, subito soccorso, è stato portato all'ospedale Cisanello di Pisa con ustioni di primo e secondo grado, ma non è in pericolo di vita. Erano circa le 10 quando il 53enne ha raggiunto il parcheggio di fronte alla caserma per chiedere la restituzione della due ruote: ieri gli agenti l'avevano messa sotto sequestro perché coinvolta in un incidente. Quando ha ricevuto una risposta negativa, si è versato addosso il liquido infiammabile e ha appiccato il rogo. Le fiamme lo hanno avvolto in pochi secondi, ma subito sono intervenuti i vigili del fuoco, che nel frattempo erano stati chiamati, e lo hanno cosperso di una sostanza antinfiamme, salvandogli la vita.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Polizia Stradale, in aumento i casi di guida senza patente Un problema che riguarda soprattutto i giovanissimi

03.03.2014 - Intensa l'attività svolta dalla Polizia Stradale di Cagliari e provincia nel fine settimana appena trascorso e caratterizzato dal brutto tempo con pioggia e temperature invernali. Nei giorni di venerdì, sabato e domenica le pattuglie in servizio sono state in totale 35 e hanno vigilato sugli itinerari più importanti della provincia: la SS 131, la SS 130 e la SS 125. Le pattuglie hanno sottoposto a controlli 350 veicoli e 431 persone, di queste, 298 conducenti sono stati controllati anche con etilometro. Le violazioni al codice della strada sono state in totale 82; tra queste diversi casi di mancanza di copertura assicurativa e di guida

senza patente. Quattro sono stati anche gli automobilisti che si trovavano alla guida con tassi alcolemici fuori norma: due in particolare a Cagliari nella notte di sabato; gli altri due casi si sono avuti invece a Muravera. I servizi di rilevamento della velocità eccessiva sono stati svolti sulla SS 131 - ed in questa occasione la pattuglia ha dovuto rilevare un sinistro che è capitato vicino alla postazione di controllo, in quanto un'autovettura, alla vista del tele laser, ha "inchiodato" improvvisamente facendosi tamponare da chi la seguiva - e sulla SS 125 nuova dal Distaccamento di Muravera rilevando 6 infrazioni per eccesso di velocità. Nella notte tra sabato e domenica a Cagliari due pattuglie sono intervenute per dare una mano ai colleghi della Municipale impegnati a rilevare un incidente stradale e a gestire un conducente in grave stato di ebbrezza alcolica, un quarantenne nato a Nuoro ma residente nel Capoluogo, che si dimostrava riluttante al controllo e manifestava un comportamento molto aggressivo. Alla fine, grazie alla professionalità degli Agenti ed anche all'opera di un'ambulanza del 118, la persona è stata immobilizzata, soccorsa, sedata e quindi trasportata in ospedale. Quattro infine gli incidenti in provincia, con cinque persone rimaste ferite, tutti accaduti nella giornata di sabato.

Fonte della notizia: castedduonline.it

Matis, alcolici a minorenni. "Noi i controlli li facciamo" Denunciato il legale rappresentante, parla il titolare

di Gilberto Dondi

BOLOGNA, 3 marzo 2014 – I carabinieri li hanno pizzicati al bancone del bar del Matis, con un cocktail di superalcolici in mano. Peccato che i due ragazzini avessero appena 15 anni e la legge proibisca di vendere loro bevande alcoliche. I due, peraltro, avevano escogitato uno piano per aggirare eventuali controlli, creando dei documenti falsi allo skanner. E' finita che i due sono stati denunciati per fabbricazione di documenti falsi alla Procura dei minori, mentre il legale rappresentante della società che gestisce la discoteca è stato denunciato per somministrazione di alcolici a minori. E' accaduto sabato sera, quando carabinieri e polizia municipale hanno effettuato una serie di controlli in alcuni bar di Borgo Panigale e, appunto, al Matis. Il legale rappresentante, inoltre, è stato multato di 330 euro perché altri sei giovanissimi, fra 16 e 18 anni, erano all'interno del locale senza documenti e anche loro bevevano alcolici (in questo caso si tratta di una violazione amministrativa). La Procura ha inoltre inviato una segnalazione al questore perché valuti se chiudere temporaneamente la disco. Lapidario il procuratore aggiunto Valter Giovannini: «Quando non funziona l'adesione consapevole a modelli di comportamento rispettosi per se stessi e per gli altri, non resta che intensificare i controlli applicando rigorosamente la legge». Fin qui le accuse. Ma il titolare del Matis, Giorgio Passeri (persona diversa dal legale rappresentante), non ci sta: «Il fatto che siano stati fermati alcuni minori di 16 anni con documenti sofisticati, da prova del fatto che gli stessi fossero consapevoli di come l'ingresso al locale sia loro precluso. L'agenzia Magnum effettua un rigoroso controllo sui documenti di tutti quelli che entrano. Quella sera erano presenti circa 7-800 clienti e risulterebbe senza i requisiti l'1%». E ancora: «I sedicenni senza documenti? Probabilmente li avevano falsi e non li hanno mostrati. Noi diamo pass di colori diversi a minorenni e maggiorenni, così da stabilire chi può bere e chi no. Però può succedere che poi se li passino. Non è una questione semplice. Comunque chiederò alla coop che ha l'appalto del servizio di sensibilizzare i baristi e chiedere i documenti in caso di dubbio». Per Passeri «si fa sempre più fatica a lavorare. Siamo a disposizione delle competenti autorità per un tavolo di confronto, ci dicano come fare, anche con soluzioni drastiche. Ma non si può continuare così, punendo i pochi che si impegnano».

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SCRIVONO DI NOI

Palermo, multati otto posteggiatori abusivi

Operazione della polizia municipale nelle strade adiacenti lo stadio Renzo Barbera, in occasione della partita di sabato scorso Palermo-Bari

03.03.2014 - Pugno duro della polizia municipale contro i posteggiatori abusivi. Sabato scorso, in occasione della partita Palermo-Bari, i vigili hanno multato otto posteggiatori abusivi, tra cui

una donna, nelle vie adiacenti lo stadio Renzo Barbera. Durante le operazioni di controllo, gli agenti hanno identificato sette uomini ed una donna che, muniti di fischiello, indicavano ad automobilisti e motociclisti dove posteggiare i veicoli. I posteggiatori sono stati individuati in viale del Fante, piazza Salerno, piazza De Gasperi e via Croce Rossa e a ciascuno di essi è stata elevata una multa di 765 euro per esercizio abusivo dell'attività.

Fonte della notizia: palermomania.it

NO COMMENT...

Bari, condannati per truffa sei medici ex componenti della commissione invalidi

BARI 04.03.2014 - Avrebbero riconosciuto l'invalidità civile senza sottoporre i pazienti alle visite o, in alcuni casi, avrebbero incassato gettoni di presenza senza aver effettivamente assistito alle visite. Sono 146 i casi accertati dalla polizia municipale barese, coordinata nelle indagini dal pm della Procura di Bari Francesco Bretone. Il giudice monocratico del Tribunale di Bari Chiara Civitano ha condannato per i reati di truffa e falso ideologico in atto pubblico sei medici baresi, ex componenti della commissione invalidi civili dell'ospedale San Paolo di Bari. Il 72enne Ignazio Zeverino, all'epoca presidente della commissione, è stato condannato a 1 anno e 5 mesi di reclusione e al pagamento di 1.050 euro di multa. Condanna a 1 anno e tre mesi di reclusione e 950 euro di multa per la 60enne Gemma Pozio, medico esperto in assistenza, integrazione sociale e diritti dei disabili e per la 57enne Giovanna Conenna, assistente sociale. Il giudice ha condannato a 1 anno e 2 mesi di reclusione il 49enne Giuseppe Pio Albergo, esperto in servizio igiene, il 63enne Michele Bellomo, esperto in medicina del lavoro e la 46enne Annalisa Cavallo, medico di categoria. I fatti contestati si riferiscono al periodo aprile-agosto 2009. Gli imputati sono stati condannati anche al risarcimento danni, non quantificato, nei confronti delle costituite parti civili, la Asl di Bari e l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Bari.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Suv tampona auto, muore una donna L'autista fugge a piedi: era ubriaco Nell'incidente, innescato da un 36enne recidivo, coinvolte 4 vetture: l'auto della vittima si è spezzata in due tronconi

TRENTO 04.03.2014 - Ubriaco al volante di un Suv tampona violentemente un'utilitaria con a bordo un'anziana donna, che muore sul colpo, fugge ma viene raggiunto e arrestato dalle forze dell'ordine per omicidio colposo e omissione di soccorso. Il fatto è avvenuto la scorsa notte lungo l'Autostrada del Brennero, a 3 chilometri dal casello di Trento nord. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia stradale, il Suv condotto da un 36enne trentino di Mezzocorona, con precedenti per guida in stato di ebbrezza, si è schiantato contro l'auto della donna, Maria Nives Ferrari, 78 anni, di Ravina di Trento. Il mezzo si è spezzato in due e l'anziana conducente è stata sbalzata sull'asfalto ed è morta sul colpo. L'investitore, uscito illeso, ha scavalcato la recinzione ed è scappato a piedi lungo la Provinciale. La sua fuga si è conclusa però alla rotonda nei pressi del casello di Trento nord: i carabinieri lo hanno bloccato e immediatamente sottoposto all'alcoltest. L'uomo è risultato con in tasso alcolemico di 1,42 ed è stato quindi tratto in arresto. Verrà processato oggi pomeriggio a Trento per direttissima. Rischia fino a 3 anni di reclusione.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Killer stradale tampona una donna e scappa via: arrestato

GENOVA 04.03.2014 - Investe una donna, la uccide e poi scappa a piedi. E' durata poco la fuga di un pirata della strada. Di un ubriaco al volante di un suv che l'altra notte ha tamponato violentemente un'utilitaria con a bordo un'anziana donna, uccidendola. L'uomo è poi fuggito ma è stato raggiunto e arrestato dalle forze dell'ordine per omicidio colposo e omissione di soccorso. Il fatto è avvenuto la scorsa notte lungo l'Autostrada del Brennero, a tre chilometri

dal casello di Trento nord. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia stradale, il Suv condotto da un trentaseienne trentino di Mezzocorona, con precedenti per guida in stato di ebbrezza, si è schiantato contro l'auto della donna, Maria Nives Ferrari, 78 anni, di Ravina di Trento. Il mezzo si è spezzato in due e l'anziana conducente è stata sbalzata sull'asfalto ed è morta sul colpo. L'investitore, uscito illeso, ha scavalcato la recinzione ed è scappato a piedi lungo la strada provinciale. La fuga si è conclusa alla rotatoria nei pressi del casello di Trento nord: i carabinieri lo hanno bloccato e immediatamente sottoposto all'alcoltest. L'uomo è risultato con in tasso alcolemico di 1,42 ed è stato quindi tratto in arresto. Verrà processato questo pomeriggio a Trento per direttissima. Rischia fino a tre anni di reclusione.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Guida in stato d'ebbrezza e omissione di soccorso, denunciato 29enne a Celle

04.03.2014 - I Carabinieri di Villanova hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso e possesso di oggetto atti ad offendere, un operaio romeno 29enne residente a Celle Enomondo. Nella tarda serata di lunedì i militari, durante un servizio di controllo nella zona, hanno notato l'uomo che, in evidente stato di ebbrezza alcolica, si è messo alla guida della propria autovettura. I Carabinieri hanno osservato lo straniero percorrere in auto le vie del centro paese e, a causa dell'alterato stato psicofisico, quasi investire un passante andando successivamente ad urtare due autovetture in sosta e dandosi poi alla fuga. I militari a quel punto hanno inseguito e fermato l'operaio e successivamente sottoposto il mezzo a perquisizione al termine della quale hanno rinvenuto e sequestrato una cesoia di grandi dimensioni. L'uomo è stato anche denunciato per essersi rifiutato di sottoporsi ad accertamento del tasso alcolemico tramite etilometro.

Fonte della notizia: lanuovaprovincia.it

Omissione di soccorso, fermato un 28enne a Sant'Alfio

04.03.2014 - Un 28enne è stato arrestato da carabinieri a Sant'Alfio, nel Catanese, per lesioni personali e omissione di soccorso. Il giovane era alla guida di un'auto coinvolta in un incidente con un'altra vettura guidata da una donna, rimasta ferita e poi medicata nell'ospedale di Giarre, ma invece di fermarsi è fuggito. Il 28enne si è nascosto vicino a un rudere nelle campagne circostanti dove militari l'hanno trovato e arrestato.

Fonte della notizia: .si24.it

Pirata della strada in via Trieste: travolge ciclista e scappa

03.03.2014 - Ha travolto un ciclista con l'auto e si è allontanato senza prestare soccorso: è accaduto ieri, intorno alle 20.00, in via Trieste. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia stradale: pare che il pirata abbia urtato un ciclista proprio all'altezza della rotonda Finlandia per poi premere sull'acceleratore e fuggire. Grazie ad alcuni testimoni che hanno chiamato il 118, l'intervento dei soccorsi è stato immediato: il ferito ha riportato numerosi traumi ma non è in gravi condizioni.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

Verona, sul suo scooter falcia un 77enne che sta attraversando. Poi fugge: acciuffato in pochi minuti

Grave incidente a Legnago, sabato mattina. L'anziano, residente ad Angiari, è stato colpito violentemente alle gambe e cadendo ha anche battuto la testa. Il responsabile è un 23enne marocchino di Terrazzo, senza assicurazione

03.03.2014 - Provoca un incidente grave, fugge dal posto e viene acciuffato nel giro di un'ora. A finire nei guai, sabato mattina, per omissione di soccorso e fuga, è stato un ragazzo di 23 anni di origine marocchina, a Legnago. Il giovane, in sella al suo scooter, stava viaggiando su

via Giordano Bruno verso le 10e50 quando, a causa della forte velocità, non è riuscito a fermare in tempo il mezzo e ad evitare quindi l'impatto con un 77enne residente ad Angiari. Ad avere la peggio è stato proprio l'anziano che è stato falciato all'altezza delle cosce e cadendo a terra ha sbattuto violentemente la testa. L'uomo, dopo l'allarme a 112 e 118, è stato trasferito al Pronto soccorso dell'ospedale "Mater Salutis" di Legnago con contusioni multiple, trauma cranico e un'ampia ferita. In gravi condizioni sarebbero le gambe e per questo i medici si sono riservati la prognosi. Non sarebbe comunque in pericolo di vita. Dalla prima ricostruzione della Municipale sembra che l'anziano stesse attraversando la strada ad una decina di metri di distanza dalle strisce pedonali.

Sull'asfalto è finito anche il ragazzo che, tuttavia, senza curarsi minimamente delle sorti della vittima, ha recuperato casco ed effetti personali e si è dileguato. La sua latitanza, tuttavia, è durata poco: i carabinieri del Nucleo radiomobile di Legnago, giunti sul posto assieme alla pattuglia dei vigili urbani che hanno effettuato i rilievi dell'incidente, sono riusciti a risalire all'identità dello scooterista tramite un foglietto, ritrovato poco distante dal punto di impatto, in cui era stato appuntato un indirizzo di un'abitazione a Terrazzo. E proprio lì i militari dell'Arma sono andati a proseguire le indagini per identificare il pirata. Nei pressi dell'abitazione è stato ritrovato il ciclomotore, visibilmente ammaccato, e con il motore ancora caldo. Messo davanti all'evidenza dei fatti, il 23enne marocchino ha ammesso ogni responsabilità. Dichiarato in stato d'arresto, è stato trasferito nelle celle della caserma di Legnago per comparire davanti al giudice per la direttissima: è stato condannato a 6 mesi di arresti domiciliari e al ritiro della patente per un anno. Lo scooter risultava senza assicurazione.

Fonte della notizia: veronasera.it

CONTROMANO

Incidente sul lungomare Colombo: sei auto coinvolte, quattro feriti

Dalla prima ricostruzione, pare che a causare l'incidente sia stata una vettura che viaggiava contromano. Quattro i feriti che sono stati immediatamente soccorsi dai sanitari dell'Humanitas

04.03.2014 - Ben sei auto sono state le sfortunate protagoniste della *carambola* che si è consumata questa mattina, poco prima delle 6, sul lungomare Colombo. Dalla prima ricostruzione, pare che a causare l'incidente sia stata una vettura che viaggiava contromano e che ha terminato la sua folle corsa schiantandosi con una prima auto. Gli altri automobilisti, dunque, per evitare lo scontro, sono finiti sulle vetture in sosta. Quattro i feriti che sono stati immediatamente soccorsi dai sanitari dell'Humanitas del distaccamento Porto e della sede centrale, giunti sul posto con tre ambulanze: prontamente, con tavola spinale e collari, i malcapitati sono stati trasportati all'ospedale per le cure del caso. Per fortuna, ora le loro condizioni non destano particolari preoccupazioni. Sul luogo, intanto, i carabinieri per i rilievi del caso. Tanto spavento.

Fonte della notizia: salernotoday.it

Imbocca la rotonda contromano, si schianta contro un'auto

L'incidente lunedì intorno all'ora di pranzo alla rotatoria delle Crozzole. Il conducente di una Mercedes ha sbagliato corsia di immissione

MONTEBELLUNA 04.03.2014 - Prende la rotonda contromano, si schianta contro un'auto che sopraggiunge dalla direzione opposta. L'incidente lunedì intorno all'ora di pranzo a Montebelluna. A bordo della Mercedes diretta a Treviso, un macedone residente fuori dalla provincia che, per cause ancora in fase di accertamento da parte degli agenti della polizia locale, ha imboccato la rotatoria delle Crozzole contromano. La conducente della Renault Clio non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. La donna che viaggiava a bordo dell'utilitaria è rimasta ferita, anche se non in maniera grave. Lo scontro ha causato disagi inevitabili al traffico che è stato anche deviato.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

INCIDENTI STRADALI

Due morti nel Foggiano per incidenti stradali

FOGGIA 04.03.2014 – Due persone sono morte in incidenti stradali verificatisi in provincia di Foggia.

In territorio di San Severo, sulla statale 16 che porta a Foggia, ha perso la vita un pensionato di 74 anni, del quale la polizia non ha fornito le generalità. L'anziano era alla guida di una Fiat Cinquecento che, per cause in corso di accertamento, si è scontrata con un autoarticolato. Sul posto sono intervenute pattuglie della polizia stradale e personale del 118. Il 74enne è stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale di San Severo dov'è deceduto tre ore dopo per le ferite riportate nel violento impatto.

Sulla statale 89 Foggia-Manfredonia, nei pressi dell'aeroporto militare Amendola, è morto un uomo di 59 anni, Matteo Notarangelo. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, una Fiat Punto, condotta dalla vittima, dopo aver perso una ruota ha sbandato invadendo la corsia opposta e scontrandosi con un tir. La morte è avvenuta sul colpo. Tra i primi ad intervenire sono stati alcuni militari del 21/o Reggimento di artiglieria 'Triestè di Foggia che stavano percorrendo con un mezzo di servizio la statale 89.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente a Firenze: sbatte contro cordolo di viale Belfiore, muore centauro Il 51enne avrebbe perso il controllo della moto finendo fuori strada. Sul posto è intervenuta la polizia municipale e il personale del 118

04.03.2014 – La notte scorsa un 51enne, originario della Calabria, da anni però residente a Firenze, è morto dopo essere caduto dalla sua motocicletta mentre percorreva viale Belfiore. L'uomo avrebbe perso il controllo del mezzo, finendo poi fuori strada. Per motivi ancora da accertare il centauro sarebbe andato a sbattere su un cordolo venendo poi sbalzato dalla motocicletta. Sul posto sono intervenuti vigili urbani e soccorritori del 118.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Assemini, giovane investito Portato in ospedale: è grave Investimento in serata ad Assemini nelle vicinanze di piazza Santa Lucia.

04.03.2014 - Un giovane è stato investito da un camioncino stasera ad Assemini in piazza Santa Lucia. Il pedone, soccorso da un'ambulanza del 118, è stato portato d'urgenza al pronto soccorso del Brotzu: le sue condizioni sono gravi. Sul posto per i rilievi gli agenti della polizia municipale e i carabinieri.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Strada gruviera: prende una buca con lo scooter, scaraventato a terra "Solo per miracolo non ho riportato ferite. Sono stato aiutato dagli agenti che pattugliavano la zona. Fate qualcosa per rimettere in sesto la strada, qualcuno potrebbe rimetterci la vita", denuncia un centauro

04.03.2014 – Da tempo gli automobilisti segnalano la situazione gravosa in cui versa il manto stradale in diverse zone della città. In particolare tra via delle Repubbliche Marinare e via Sant'Erasmo le buche non si contano e diventano sempre più profonde e pericolose. A farne le spese questa volta è un uomo finito in una buca e scaraventato a terra dal suo scooter. "Solo per miracolo non ho riportato ferite, grazie all'andatura molto lenta. Sono stato aiutato dagli agenti che pattugliavano la zona, che mi hanno dato una mano per alzarmi. Fate qualcosa per rimettere in sesto la strada, qualcuno potrebbe rimetterci la vita". A tal riguardo il consigliere comunale dei Verdi, Carmine Attanasio, ha inviato una nota all'Assessore Infrastrutture e Lavori Pubblici, Mario Calabrese, in cui si chiede di intervenire urgentemente dopo le numerose segnalazioni pervenute circa la presenza di buche in via delle Repubbliche Marinare, incrocio S.Erasmo ed in via San Giacomo dei Capri, per il ripristino del manto stradale di detti assi viari.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Agrigento, Incidente stradale sulla Statale 118

04.03.2014 - Incidente stradale sulla ss 118 nei pressi della galleria Santa Lucia avvenuto nelle prime ore del mattino tra una Ford Fiesta e una Panda quest'ultima ha avuto la peggio. Sul posto sono arrivati il 118, i vigili del fuoco e la Polizia stradale. Dai primi rilievi si è verificato causa della pioggia che ha reso il manto stradale scivoloso. La conducente della Panda è stata trasportata all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento, per i primi accertamenti.

Fonte della notizia: agrigentooggi.it

Schianto mortale nel torinese: muoiono imprenditore petrolifero e il suo avvocato

GENOVA 03.03.2014 - Due genovesi hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio sulla bretella che collega l'autostrada A4 con la A5, nel territorio di Settimo Rottaro, in Piemonte. Erano a bordo di una Jaguar XK Coupè che, forse a causa del maltempo, è andata a sbattere contro il muro di cemento al centro della carreggiata. L'auto viaggiava in direzione di Aosta. Le vittime sono Michele Costantino, 49 anni, storico socio della famiglia Garrone e noto imprenditore genovese, titolare delle aziende petrolifere Europam e Black Oils e della compagnia aerea Air Valleè, e il suo avvocato Matteo Bacigalupo di 46 anni, di Genova. Costantino era stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Novara in condizioni disperate ed è spirato nel reparto di rianimazione poco dopo il ricovero.

Fonte della notizia: primocanale.it

Incidente stradale in Molise, muore sacerdote di Marcianise: feriti quattro ragazzi

MARCIANISE 03.03.2014 - Un sacerdote di Marcianise, don Gaetano Iaderosa, di 69 anni, ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto intorno alle 17 in provincia di Isernia. Feriti in modo grave anche tre dei quattro ragazzi che erano con lui in auto, mentre ritornavano da un pellegrinaggio a Castelpetroso, dove sorge il santuario di Maria Santissima Addolorata. Forse è stato un malore del parroco a provocare l'incidente nei pressi del bivio di Macchia d'Isernia. La Skoda Octavia, guidata da don Iaderosa, si è schiantata contro il muro di una casa disabitata sulla statale Venafrana. I 4 ragazzi sono stati tutti trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Veneziale di Isernia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidenti stradali: Catanzaro; auto sbanda, ferito neonato

CATANZARO, 3 mar. - Tre persone, tra cui un neonato, sono rimaste ferite in un incidente stradale che si è verificato questa mattina sulla strada statale 280 dei "Due mari", all'interno della galleria del Sansinato che collega Catanzaro all'autostrada A/3. Per cause in corso di accertamento, l'autovettura sulla quale viaggiavano le tre persone ha sbandato, urtando violentemente contro il guardrail per poi mettersi di traverso. Sul posto sono intervenuti la Polizia Stradale, l'Anas e le ambulanze del 118 che hanno provveduto a trasportare i feriti in ospedale. Le loro condizioni non sono gravi. Il traffico ha subito rallentamenti in attesa di completare le operazioni di soccorso e di rimozione dell'autovettura.

Fonte della notizia: agi.it

Incidente stradale in via Basile, auto contro albero: grave un giovane

Secondo la prima ricostruzione il conducente dell'auto, una Y10 nuovo modello, avrebbe perso il controllo dell'auto impattando contro un albero. A bordo due ragazzi, il più grave dei quali ora ricoverato nel reparto di Ortopedia del Civico

03.03.2014 - Sbatte contro un albero, fa un testacoda ed inizia la corsa disperata verso il pronto soccorso. Grave incidente la scorsa notte, in via Ernesto Basile, dove due giovani, A.C. (23 anni) e il coetaneo A.L., a bordo di una Y10 nuovo modello sono andati a sbattere contro un albero. "Non è stato ancora accertato chi dei due si trovasse alla guida", spiegano dall'infortunistica. A.L. ricoverato al Policlinico, se la sarebbe cavata con alcune escoriazioni, mentre per A.C. i medici del Civico hanno espresso la riserva sulla vita. L'impatto mezzora dopo la mezzanotte, i due stavano percorrendo la via Ernesto Basile in direzione di viale Regione siciliana. Dalle prime ricostruzioni non emergerebbe il coinvolgimento di nessun altro mezzo. Il conducente della Y10 avrebbe perso il controllo dell'auto andando a sbattere contro un albero dell'aiuola spartitraffico. Dopo il violento impatto la vettura, dopo un testacoda, ha fermato la propria corsa al centro della carreggiata. Poco dopo l'intervento dei sanitari del 118. Gravi le condizioni del ventitreenne, trasportato d'urgenza nel reparto di Ortopedia dell'ospedale Civico: la prognosi è riservata. Nello scontro avrebbe battuto violentemente la testa, riportando un trauma toracico e cranico. "Dalle prime evidenze non risulta il coinvolgimento di nessun altro mezzo, ma al momento non possiamo comunque escluderlo", spiegano dal comando dei vigili urbani.

Fonte della notizia: palermotoday.it

ESTERI

Melilla, "qualcosa da dichiarare?" E dalla valigia spunta fuori un uomo

La polizia spagnola in servizio nell'enclave di Melilla ha arrestato due persone.

04.03.2014 - I poliziotti spagnoli non credevano ai loro occhi: quando hanno aperto quella valigia trascinata a fatica da un cittadino marocchino residente in Spagna è saltato fuori un ragazzo, un 19enne originario del Mali. Gli agenti, in servizio al confine tra l'enclave spagnola in Africa di Melilla e la città marocchina di Beni Ansar hanno fermato entrambi e ora attendono disposizioni dalle autorità. Al momento c'è solo il verbale della polizia: durante normali controlli alla frontiera, hanno notato un uomo che trascinava un trolley, l'hanno seguito, e quando questo si è accorto della loro presenza ha accelerato il passo. Subito sono scattate le verifiche. "Qualcosa da dichiarare?", hanno chiesto gli agenti. L'uomo non ha nemmeno risposto, perché le guardie hanno preso la borsa e insieme agli ufficiali l'hanno aperta. Rannicchiato e in una posizione quasi da contorsionista hanno trovato il 19enne, che non ha opposto resistenza ed è stato arrestato.

Fonte della notizia: unionesarda.it

SBIRRI PIKKIATI

Rissa all'AltoVolume: aggredisce gli agenti che lo hanno soccorso

L'uomo, un cittadino bresciano di 26 anni, è stato arrestato. L'episodio risale alla notte tra sabato e domenica. E' solo l'ultimo della lunga serie che vede come teatro la discoteca di via Orzinuovi

03.03.2014 - Dopo l'alcol servito a tre minorenni e i ragazzini che sniffavano cocaina su un tablet, la discoteca AltoVolume di via Orzinuovi torna a far parlare di sé. Verso le 5 nella notte tra sabato e domenica, la Polizia è dovuta intervenire dopo la segnalazione in Sala Radio di una rissa in corso. Sul posto gli agenti sono riusciti a rintracciare solamente uno dei partecipanti, rimasto a terra ferito. S.M, nato a Brescia nel 1988, alla vista dei militari ha però iniziato a minacciarli e a insultarli. Una volta calmatosi, è stato trasportato presso il Pronto Soccorso dell'ospedale Civile per essere curato. Scottato dai poliziotti, ha iniziato nuovamente a dare in escandescenze e ad aggredirli. Vista la situazione divenuta ormai insostenibile, è scattato l'arresto. La misura cautelare è stata poi convalidata nel corso di questa mattina.

Fonte della notizia: bresciatoday.it